

APPUNTI DI VITA PARROCCHIALE

Parrocchia S. Maria Annunziata
Morciola



Domenica 13 dicembre 2020

1187

III DOMENICA DI AVVENTO

Anno/B



Vieni, Signore Gesù, vieni, nella nostra Comunità parrocchiale perché tutti i battezzati possano dialogare e scoprire nel nostro tempo le possibilità per agire da cristiani e rendere credibile la tua Parola.

La 3a domenica di Avvento è tradizionalmente nota come domenica Gaudete, o domenica della gioia: dall'antifona d'ingresso alla **seconda lettura**, infatti, essa è pervasa da un costante invito a rallegrarci nel Signore, sempre! La **prima lettura** motiva questa gioia piena con l'immagine delle vesti della salvezza con cui il Signore cinge il suo profeta e il suo eletto. È la presenza del Signore, infatti, a fondare una gioia che non può essere turbata dalle incertezze delle nostre storie personali e collettive, giacché in esse, come canteremo nel Magnificat (che nella domenica odierna sostituisce il salmo responsoriale), possiamo vedere all'opera il braccio potente di Dio. Così vide e annunciò anche Giovanni il Battista, che oggi ci viene presentato nel racconto del quarto evangelista. Come leggiamo nel **vangelo**, egli è testimone della luce, che apertamente confessa il proprio ruolo profetico, per preparare la strada a colui che battezerà in Spirito Santo e porterà la salvezza nel mondo.

da Servizio della Parola



Cristo nostra pace

Orario e intenzioni S. Messe

Sabato	12	ore 08:00	
		ore 18:00	S. Rosario
		ore 18:30	Sanchioni <i>Ercole ~ Emilia</i>
Domenica	13	III Domenica di Avvento	
		ore 08:30	Barcelli <i>Elvira ~ Amato ~ Quinto ~ Pieri Nello</i>
		ore 11:00	Pro Popolo
Lunedì	14	ore 08:00	Non c'è Messa
Martedì	15	ore 08:00	
Mercoledì	16	ore 08:00	Amadori <i>Maria Letizia</i>
Giovedì	17	ore 08:00	
Venerdì	18	ore 08:00	
Sabato	19	ore 08:00	
		ore 18:00	S. Rosario
		ore 18:30	<i>Anna ~ Nazzareno ~ Maria ~ Terza ~ Elianires ~ Fiori Ester (settimana) ~ Lazzari Roberto (settimana)</i>
Domenica	20	IV Domenica di Avvento	
		ore 08:30	Galli <i>Francesco ~ Ciaroni Piergiorgio</i>
		ore 11:00	Pro Popolo



Preghiera di Ringraziamento

O Dio, Padre nostro, che ci offri pienamente la tua compagnia di sposo o di sposa, prepara il nostro cuore, che convive con le etichette e i cerotti della vita, a tenere pienamente solo ciò che è buono. Tu sai chi siamo noi: dacci la gioia di desiderare che sia tu, e tu solo, a illuminare pienamente la nostra contraddittoria bellezza. Vieni Signore Gesù.

Via Nazionale, 146 Morciola 61022 Vallefoglia PU
Tel. / Fax 0721/495147 Cell. 389.6069200

www.parrocchiamorciola.it

 Parrocchia Santa Maria Annunziata Morciola
email informazioni@parrocchiamorciola.it
email laparrocchiadimorciola@gmail.com

Giovanni Battista il testimone della luce

di Ermes Ronchi

Venne Giovanni mandato da Dio, venne come testimone, per rendere testimonianza alla luce. A una cosa sola: alla luce, all'amica luce che per ore e ore accarezza le cose, e non si stanca. Non quella infinita, lontana luce che abita nei cieli dei cieli, ma quella ordinaria, luce di terra, che illumina ogni uomo e ogni storia. Giovanni è il "martire" della luce, testimone che l'avvicinarsi di Dio trasfigura, è come una manciata di luce gettata in faccia al mondo, non per abbagliare, ma per risvegliare le forme, i colori e la bellezza delle cose, per allargare l'orizzonte. Testimone che la pietra angolare su cui poggia la storia non è il peccato ma la grazia, non il fango ma un raggio di sole, che non cede mai. Ad ogni credente è affidata la stessa profezia del Battista: annunciare non il degrado, lo sfascio, il marcio che ci minaccia, ma occhi che vedono Dio camminare in mezzo a noi, sandali da pellegrino e cuore di luce: in mezzo a voi sta uno che voi non conoscete. Sacerdoti e leviti sono scesi da Gerusalemme al Giordano, una commissione d'inchiesta istituzionale, venuta non per capire ma per coglierlo in fallo: Tu chi credi di essere? Elia? Il profeta che tutti aspettano? Chi sei? Perché battezzi? Sei domande sempre più incalzanti. Ad esse Giovanni risponde "no", per tre volte, lo fa con risposte sempre più brevi: anziché replicare "io sono" preferisce dire "io non sono". Si toglie di dosso immagini gratificanti, prestigiose, che forse sono perfino pronti a riconoscergli. Locuste, miele selvatico, una pelle di cammello, quell'uomo roccioso e selvatico, di poche parole, non vanta nessun merito, è l'esatto contrario di un pallone gonfiato, come capita così di frequente sulle nostre scene. Risponde non per addizione di meriti, titoli, competenze, ma per sottrazione: e ci indica così il cammino verso l'essenziale. Non si è profeti per accumulo, ma per spoliamento. Io sono voce, parlo parole non mie, che vengono da prima di me, che vanno oltre me. Testimone di un altro sole. La mia identità sta dalle parti di Dio, dalle parti delle mie sorgenti. Se Dio non è, io non sono, vivo di ogni parola che esce dalla sua bocca. La voce rigorosa del profeta ci denuda: Io non sono il mio ruolo o la mia immagine. Non sono ciò che gli altri dicono di me. Ciò che mi fa umano è il divino in me; lo specifico dell'umanità è la divinità. La vita viene da un Altro, scorre nella persona, come acqua nel letto di un ruscello. Io non sono quell'acqua, ma senza di essa io non sono più. «Chi sei tu?». Io cerco l'elemosina di una voce che mi dica chi sono veramente. Un giorno Gesù darà la risposta, e sarà la più bella: Voi siete luce! Luce del mondo.

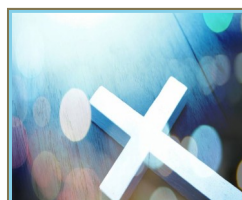


Ricordati, Signore, di chi ha tutto e non sa che farsene: perché gli manchi Tu!



(Don Tonino Bello)

Per quanti, in preparazione al Natale, volessero confessarsi don Salvatore sarà disponibile ogni sabato dalle 10:30 alle 12:00 e dalle 17:00 alle 18:15



In Pax Domini
Fiori Ester
ved. Mezzolani
~
Lazzari Roberto